

(segue da pag. 1)

\* \* \* **Primo Novembre a Sambuca** \* \* \*

riempirsi di gente, mentre in un angolo la Banda dei Carabinieri arrivata per l'occasione da Palermo si raduna e intona i propri strumenti. Intorno alle 18:00 appena arrivato il vescovo, mons. Francesco Montenegro, si procede all'inaugurazione. Il corteo rappresentato dalle autorità Civili, Religiose e Militari, procede verso il centro della piazza. Il sindaco nel suo discorso oltre a dare il benvenuto al presule ripercorre le vicende legate al restauro ma anche la storia della piazza sottolineando il valore del luogo pubblico. Deposta la corona d'alloro al milite - mentre la banda intona il "Silenzio" in omaggio ai sambucesi morti in guerra - piglia la parola il vescovo che saluta e ringrazia il sindaco per averlo nominato seduto stante cittadino onorario di Sambuca. A seguire, mentre la banda esegue una marcia, i presenti si trasferiscono nella Chiesa del Carmine per la celebrazione della messa animata dal Coro Polifonico San Marco di Tremestieri Etneo.

### Sr. Vincenza S. Messa e concerto

Primo Novembre con Messa e concerto per ricordare Sr. Vincenza Amorelli. L'annuale appuntamento, quest'anno, è coinciso con la prima visita pastorale di Mons. Montenegro, neo vescovo di Agrigento. Dopo la celebrazione liturgica, il coro polifonico, che ha animato la Messa, ha offerto ai presenti un concerto in memoria della religiosa sambucese. Tra i brani eseguiti "Ave Regina caelorum", "Gloria in cielo", "Ave Maria" oltre ad un canto in dialetto "Bammineddu balla balla".

Il coro polifonico proveniente dalla Parrocchia di San Marco di Tremestieri Etneo è stato fondato dal maestro Pietro Valguarnera che lo dirige. Quest'anno, debutto d'eccezione. Ad esibirsi il piccolo Giuseppe Valguarnera che ha suonato le percussioni mentre all'organo, sedeva il maestro Salvatore Vivona.

Il Coro, prima della Celebrazione, si è recato in pellegrinaggio nella Chiesa di San Giuseppe, dove ha reso omaggio alle spoglie della Serva di Dio Sr. Vincenza Amorelli.

### In un giorno quattro feste

Durante l'omelia il presule ha parlato della Santità, quale meta a cui tutti possiamo e dobbiamo arrivare. Alle rassicuranti parole del presule segue la messa e pertanto il concerto in memoria di Sr. Vincenza

Amorelli.

Infine, al teatro, la Banda dei Carabinieri ha offerto alla comunità un apprezzatissimo concerto musicale. Un Primo Novembre da non dimenticare!  
G.C.



"Quattro" note di storia

### Piazza della Vittoria e l'agorà sambucese

La piazza per Sambuca è luogo d'incontro e scambio culturale, di confronto e dialettica politica. Luogo dei giochi dei bambini e crescita degli adolescenti.

Era il 16 giugno del 1929 quando, a memoria degli 87 concittadini morti durante il Primo Conflitto, fu innalzato il monumento al milite.

Ripercorrere le vicende urbanistiche che stanno dietro la nascita della piazza bisogna risalire al 1866, quando la legge Siccardi sopprime il Monastero di Santa Caterina. Tra alterne vicende, parte del monastero - l'attuale area di Piazza della Vittoria - viene ceduto al comune. Nel 1907, uscita l'ultima monaca dal convento, l'amministrazione locale decide di dotare Sambuca di una vera e propria piazza. Pertanto, viene demolita la prima parte del monastero oltre 3/4 di fabbrica, ad iniziare dall'attuale Via Roma. Intanto, incalzano gli eventi della storia che sfociano nel primo Conflitto Mondiale, che provoca morte, povertà, emigrazione. Altre sono le priorità dell'amministrazione del tempo e i lavori restano incompiuti. Con l'avvento del regime fascista un nuovo intervento interessa la piazza: viene demolita la parte residua dell'ex monastero che ancora vi insisteva - siamo nel 1927 - fino al limite della chiesa e, completati i lavori, viene intitolata "Piazza della Vittoria" con al centro il Milite Ignoto a memoria del pesante tributo che aveva pagato la popolazione. Da quel momento per la piazza - luogo ormai ben definito - inizia un'altra storia. Diventa centro propulsivo delle attività culturali, del confronto politico, grembo della crescita di Sambuca, cuore della comunità. L'attuale intervento di riqualificazione - su progetto dell'arch. Giuseppe Gullotta, la direzione dell'arch. Giovanni Picciua e il supporto tecnico dello Studio Renda - ha voluto ridare la dignità a questo spazio vitale, polmone "pensante" della comunità. Spazio d'incontro e luogo propositivo e di aggregazione. L'eliminazione del "Muro della Vergogna" voluto a tutela della Chiesa di Santa Caterina - e l'integrazione con tipi architettonici ricorrenti nella tradizione architettonica e costruttiva sambucese - gli archi - rivestiti in pietra arenaria - hanno ridato vigore e forza, creando la quinta scenografica ad una piazza che racconta nella diversità del manto di rivestimento nonché nella variazione cromatica dello stesso, l'impianto planimetrico. Una piazza da vivere ora come allora!  
Giuseppe Cacioppo

### Il vescovo "cittadino onorario" di Sambuca

L'Arcivescovo di Agrigento, Mons. Francesco Montenegro, cittadino onorario di Sambuca. Il sindaco Maggio, a nome della amministrazione comunale, ha conferito la cittadinanza all'alto prelato in occasione della sua prima visita pastorale a Sambuca e gli ha fatto dono di una artistica pergamena ricordo contenente le insegne araldiche della cittadina. Due le motivazioni alla base dell'iniziativa di Maggio: "il fervente impegno pastorale che caratterizza l'apostolato dell'arcivescovo, la posizione geografica di Sambuca che, da estrema periferia della provincia agrigentina, con questo atto, finalmente si sente spiritualmente più vicina alla chiesa agrigentina, annoverando tra i suoi figli più illustri il capo della diocesi".

La cerimonia, che si è svolta nella centralissima Piazza della Vittoria, è stata seguita con entusiasmo e con scroscianti applausi di fedeli che hanno accolto festosamente l'arcivescovo.

G.M.



### Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo  
Confetti - Bomboniere

C.so Umberto I, 22 - Tel. 0925 941373  
Cell. 333 3346721 - 338 8176862  
Sambuca di Sicilia



### Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati  
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9  
Cell. 330 879060  
Sambuca di Sicilia



Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Dolci Sapori, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta dei Mille, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia - www.stradadelvinoterresicane.it

